



Piazza Grande 18  
Casella postale  
6601 Locarno  
Telefono 091 756 31 11  
Fax 091 756 32 61  
e-mail [citta@locarno.ch](mailto:citta@locarno.ch)

Ns. rif. 111/MG/lf

Locarno, 5 febbraio 2010

Egregio Signor  
Silvano BERGONZOLI  
Via della Posta 14  
6600 Locarno

## **Interrogazione 18 gennaio 2010 “Casa San Carlo a Locarno: tutto regolare?”**

Egregio signor Bergonzoli,

rispondiamo sollecitamente alla sua interrogazione relativa al nostro Istituto per anziani San Carlo, consapevoli del fatto che dal Suo testo traspare chiaramente sfiducia nei confronti dell'attuale gestione dell'Istituto.

Più in generale le rispondiamo che per quanto attiene le nomine, l'Istituto sottostà rigorosamente alle norme di assunzione vigenti nel nostro Comune per tutti i suoi servizi. Per le sostituzioni di breve durata invece, quali ad esempio quelle per assenza malattia del personale, tenuto conto che in una struttura per anziani, così come in una qualsiasi struttura sanitaria, non è possibile restare “scoperti” di unità lavorative, si attinge alla disponibilità delle persone che hanno i requisiti richiesti e che si sono annunciate regolarmente al Municipio come da annuncio messo all'albo comunale a gennaio e valevole fino a dicembre dell'anno in corso.

Per le assunzioni invece che concernono posti lasciati liberi, rispettando i limiti imposti dal DSS, si procede con un bando di concorso che viene pubblicato all'albo comunale, sul sito della Città e sul Foglio ufficiale. Le candidature inoltrate con l'intera documentazione richiesta entro il termine fissato e che rispondono a tutti i requisiti posti, vengono valutate e confrontate. Si procede pure con colloqui individuali alla presenza della direttrice, della capo dicastero, del responsabile del settore e del capo del personale. Le proposte di assunzione, motivate e con l'indicazione di una graduatoria possibile, vengono presentate al Municipio, al quale spetta la decisione per l'assunzione.

Per rispondere ora alle sue domande specifiche:

**1. Corrisponde al vero che una infermiera diplomata di nazionalità svizzera è stata licenziata per mancanza di lavoro e appena due giorni dopo ne è stata assunta una slava ?**

Non ci è dato sapere dal testo dell'interrogazione a quale periodo si riferisca il fatto menzionato, ma possiamo assicurare che negli ultimi 10 anni nessuna infermiera è mai stata licenziata presso il nostro Istituto.

**2. Corrisponde al vero che è stato nominato un capo cuoco macedone quando al concorso hanno partecipato 8 candidati di nazionalità svizzera?**

Il nostro capo cuoco è stato assunto nel 2002, era al momento di nazionalità austriaca, poi naturalizzato nel 2008. Il nuovo cuoco assunto lo scorso mese con il diploma di dietista è nato e cresciuto a Locarno ed è di nazionalità svizzera. I tre cuochi assunti sono tutti di

nazionalità svizzera, due abitanti a Locarno, uno nel Locarnese e quindi nessuno di loro è di nazionalità straniera.

**3. Come vengono gestite le assunzioni al San Carlo ?**

Tutte le assunzioni avvengono tramite concorso pubblico. Vengono scartati di principio i candidati che non presentano i requisiti richiesti e che non inoltrano la documentazione completa (cosa che avviene purtroppo spesso). Questo potrebbe essere un motivo per chi ha concorso e non conosce questi criteri o per chi all'esterno non conosce il motivo della non assunzione, di presumere che si proceda in modo arbitrario.

**4. Ho saputo che la direttrice, anche se sposata con un ticinese è di origine slava.**

**Chiedo pertanto di indicare dettagliatamente anno per anno dall'entrata in carica della nuova direttrice a tutt'oggi:**

**Quanti impiegati di nazionalità svizzeri lavorano o hanno lavorato al San Carlo.**

**Quanti con doppio passaporto indicando il paese di origine.**

**Quanti stranieri indicando la nazionalità.**

**Quanti fra tutti questi pagano, o hanno pagato le imposte a Locarno e quanti in quali altri Comuni.**

Riteniamo inaccettabile la sua considerazione, quasi fosse una squalifica correlata, relativa alle origini della Direttrice, ma non intendiamo dilungarci qui al riguardo.

Ribadiamo ancora, rispondendo a questa sua domanda, quanto detto in entrata e cioè che nel settore sanitario, cliniche, EOC e servizi medici, dobbiamo poter contare sulle risorse lavorative straniere o di origine straniera soprattutto per la mancanza di personale svizzero formato e qui si potrebbe semmai approfondire il tema dell'orientamento professionale e quello delle scelte dei nostri giovani alla fine della formazione scolastica.

a) su 111 impiegati 62 sono di nazionalità svizzera;

b) non ci è dato di sapere quanti hanno il doppio passaporto. L'aver mantenuto la nazionalità d'origine è una questione prettamente privata;

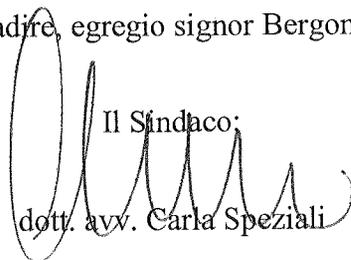
c) 38 sono stranieri (19 Italia, 3 Spagna, 7 Portogallo, 3 Bosnia, 1 Croazia, 2 Serbia, 1 Macedonia, 1 Brasile, 1 Slovenia) e 11 sono frontalieri (10 italiani e 1 svizzera residente in Italia);

d) Dei 38 stranieri 27 sono domiciliati a Locarno e pagano quindi le imposte nel nostro Comune.

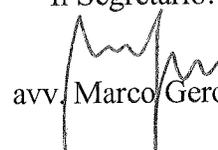
**5. Non pensa il Municipio che per regolarizzare e tenere meglio sotto controllo l'operato della Casa San Carlo sarebbe opportuno costituire un Consiglio di Amministrazione?**

La modalità da lei proposta potrebbe semmai essere valutata. Anche pensando all'auspicata futura aggregazione con altri Comuni, si renderà sempre più importante considerare aspetti amministrativi che tengano in debito conto una eventuale nuova valenza del nostro Istituto, ora riservato unicamente a ospiti domiciliati di Locarno, e in un futuro, possibile Istituto che collabori in sinergia con gli altri istituti per anziani della Regione. È un tema che andrà di sicuro ripreso valutando le varie strategie possibili, così da rendere la gestione moderna e funzionale a una comunità allargata, senza penalizzare i nostri anziani domiciliati. Quindi una possibile modifica gestionale rientra già ora tra i futuri argomenti d'esame del Municipio.

Voglia gradire, egregio signor Bergonzoli, cordiali saluti.

  
Il Sindaco;  
dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:  
  
avv. Marco Gerosa

BERGONZOLI SILVANO  
Via della Posta 14 • CH-6600 Locarno  
tel. 078 633 18 18 • e-mail: s.bergonzoli@freesurf.ch

Lodevole  
Palazzo Marcacci  
6600 L o c a r n o

Locarno, 20 gennaio 2008

## **INTERROGAZIONE**

### **Annulla e sostituisce quella del 18.01.2010**

#### **Casa San Carlo a Locarno: tutto regolare ?**

On.le Signora Sindaco,  
On.li Signore e Signori Municipali,

Sul Mattino della domenica di ieri è apparso il seguente articolo che riprendo integralmente.

#### ***“Casa San Carlo a Locarno: tutto regolare ?***

*In questi ultimi mesi alla nostra redazione sono giunte moltissime segnalazioni e reclami da parte di parenti di persone degenti alla casa per anziani San Carlo. Purtroppo per la maggior parte non ci sono prove concrete e quindi sarebbe inutile indagare.*

*Ma ci sono per contro due casi che fanno veramente riflettere.*

*1° caso - Sembrerebbe che una infermiera diplomata di nazionalità svizzera è stata licenziata per mancanza di lavoro, ma appena 2 giorni dopo ne è stata assunta una dell'ex Jugoslavia.*

*2° CASO - C'è stato il concorso per la nomina di un capocuoco e sono rientrate 9 offerte, 8 svizzeri e un macedone, ... indovinate un po' chi è stato nominato ? Il macedone, ...naturalmente!!!*

*A questo punto Sarebbe perlomeno utile sapere come vengono gestite le assunzioni al San Carlo !*

*Quanti impiegati di nazionalità svizzeri lavorano al San Carlo ?*

*Quanti con doppio passaporto?*

*Quanti stranieri ?*

*Morale: e noi svizzeri chi siamo ? I figli della serva?*

*MDD”*

Orbene, anche al sottoscritto sono pervenute diverse reclami come pure la segnalazione dei due casi pubblicati dal Mattino della domenica.

Ritengo che quanto sopra basti come premessa per cui passerò subito alle domande:

1.

Corrisponde al vero che una infermiera diplomata di nazionalità svizzera è stata licenziata per mancanza di lavoro e appena due giorni dopo ne è stata assunta una slava ?

2.

Corrisponde al vero che è stato nominato un capo cuoco macedone quando al concorso hanno partecipato 8 candidati di nazionalità svizzera?

3.

Come vengono gestite le assunzioni al San Carlo ?

4.

Ho saputo che la direttrice, anche se sposata con un ticinese è di origine slava. Chiedo pertanto di indicare dettagliatamente anno per anno dall'entrata in carica della nuova direttrice a tutt'oggi:

Quanti impiegati di nazionalità svizzeri lavorano o hanno lavorato al San Carlo.

Quanti con doppio passaporto indicando il paese di origine.

Quanti stranieri indicando la nazionalità.

Quanti fra tutti questi pagano, o hanno pagato le imposte a Locarno e quanti in quali altri Comuni.

5.

Non pensa il Municipio che per regolarizzare e tenere meglio sotto controllo l'operato della Casa San Carlo sarebbe opportuno costituire un Consiglio di Amministrazione?

Per una vostra sollecita risposta ringrazio anticipatamente.

Con rispettoso ossequio:

Silvano Bergonzoli